SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Sanremo, Conti rivendica autonomia: “Carta bianca nelle scelte. Nessuna interferenza dal governo”

di **Maria Ylenia Manzo** · 14 febbraio 2026, 17:38

Carlo Conti torna a parlare del **Festival di Sanremo** e, soprattutto, delle polemiche che nelle ultime settimane hanno accompagnato alcune scelte legate alla prossima edizione. Ai microfoni di **Rtl 102.5**, il conduttore e direttore artistico ha voluto chiarire in modo netto il perimetro del suo ruolo, respingendo l’idea che sulle decisioni artistiche possano esserci pressioni esterne, in particolare dal governo.

“**Noi direttori artistici abbiamo assoluta carta bianca**: nessuno si permette di interferire, di dirmi chi prendere o meno. Non è successo né prima con altri governi né con questo. Siamo professionisti e lavoriamo con autonomia”, ha spiegato Conti, sottolineando come l’indipendenza del Festival sia un principio consolidato e non legato al colore politico del momento.

Nel suo intervento, Conti è tornato anche sul cosiddetto **caso Pucci**, nato dopo la foto pubblicata dal comico — completamente nudo — per annunciare la sua presenza a Sanremo, seguita poi dal dietrofront. Una vicenda che ha alimentato discussioni e interpretazioni, anche politiche. Il direttore artistico però rivendica la piena responsabilità della scelta: “Se ci sono stati errori è solo colpa mia: Pucci era una scelta del tutto autonoma, era stato premiato all’Arena per gli incassi del teatro, a Zelig non era mai successo niente. Ma il festival è nell’occhio del ciclone e si viene tirati un po’ tutti per la giacca, è l’occasione per parlare e sparlare”.

Sulla foto che ha scatenato la bufera, Conti ridimensiona i toni: “È stata una goliardata”. E rilancia l’obiettivo con cui vorrebbe aprire la prossima edizione: “Spero che all’inizio del festival si torni a parlare solo di musica, dei cantanti, delle canzoni, delle serate con leggerezza, come deve essere”.

Infine, uno sguardo al futuro. Conti lascia intendere che il suo percorso al timone del Festival potrebbe essere vicino alla conclusione: “Il prossimo Festival di Sanremo è il mio quinto. Va bene

così, credo. È il numero perfetto per smettere. Negli ultimi dodici anni la direzione artistica l'abbiamo fatta in tre. Ora si può anche cambiare: nuove idee, nuova linfa. Abbiamo fatto un gran lavoro ma è anche meglio cambiare". Un passaggio che suona come un bilancio, ma anche come un messaggio chiaro: dopo cinque edizioni, per lui, potrebbe essere il momento di passare il testimone.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/14/sanremo-conti-rivendica-autonomia-carta-bianca-nelle-scelte-nessuna-interferenza-dal-governo/

© 2026 Istituzioni24